

CHIETI: INFORTUNI SUL LAVORO, INIZIATIVA PER SOSTEGNO VITTIME

13 Dicembre 2010

CHIETI - È finalizzato al sostegno psicologico delle vittime e dei familiari di incidenti sui luoghi di lavoro il protocollo d'intesa firmato questa mattina a Chieti tra la Prefettura, rappresentata dal prefetto Vincenzo Greco, il Comitato regionale Abruzzo della Croce Rossa, presente la responsabile regionale, Maria Teresa Letta, la Provincia rappresentata dal presidente, Enrico Di Giuseppantonio, Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza, Direzione provinciale del Lavoro, Inps, Inail e Asl.

L'accordo prevede che il Comitato regionale della Croce Rossa in caso di incidente mortale o di infortunio gravissimo attiverà una squadra di soccorso per l'emergenza psicologica composta da uno psicologo e da un numero adeguato di soccorritori psicosociali in grado di fornire, nei drammatici momenti che seguono l'incidente, un concreto ed idoneo supporto psicologico ai familiari del lavoratore deceduto.

“La task force per la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro è stata voluta dal prefetto di Chieti - ha detto Maria Teresa Letta - L'iniziativa è stata recepita anche dalle altre prefetture ma il protocollo è stato firmato prima a L'Aquila, poi a Pescara e adesso a Chieti. Speriamo che anche Teramo si metta in rete”.

Quanto alle cifre, la provincia di Chieti ha fatto registrare nel 2009 il maggior numero di infortuni sul lavoro: 6.709, ha sottolineato la direttrice della sede provinciale Inail, Marisa D'Amario. Seguono Teramo con 4729, Pescara con 4260 e L'Aquila con 4007. ù

La provincia di Chieti è tuttavia anche quella in cui gli infortuni sono diminuiti, fra il 2008 e il 2009, del 15%, passando da 7753 a 6709 casi; diminuiti del 50% gli infortuni mortali con 7 casi denunciati nel 2009. Tuttavia nel 2010, a oggi si registrano 13 casi di infortuni mortali. Il settore delle costruzioni si conferma come uno di quelli con il più elevato numero di infortuni con 574 casi denunciati, di cui uno mortale, anche se in diminuzione rispetto al 2008 quando furono denunciati 713 infortuni.